ACCOGLIENZA BENVENUTI IN SECONDA



Presentazione

Il **primo giorno di scuola** rappresenta per tutti i bambini un momento importante da affrontare, fatto di emozioni, ansie e timori. È necessario, pertanto, che tutti possano viverlo con grande serenità attraverso un percorso stimolante e coinvolgente da svolgere con i compagni di classe, poiché la scuola non è soltanto luogo di apprendimento ma anche una realtà relazionale fatta di rapporti per conoscere sé stessi e gli altri.

Partendo da tali presupposti nasce l'esigenza di fare "**Accoglienza**" con percorsi didattici in grado di valorizzare le identità.

Il Progetto Accoglienza è ricco di attività gioiose e di gruppo che, oltre a favorire l'accoglienza e la socializzazione, potranno dare all'insegnante utili indicazioni circa il reale possesso delle competenze acquisite dagli alunni.



ARDEA **EDITRICE**

Via Capri, 67 - 80026 Casoria (Napoli)

Tel. +39 081-7599674 fax +39 081-2509571

www.ardeaeditrice.it

e-mail: ardeaeditrice@tin.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV GL = ISO 9001 = Responsabile editoriale: Roberto Capobianco

Redazione: Antonio Riccio Illustrazioni: Francesca Ferrera

Grafica e impaginazione: Stefano Guarracino

Copertina: Stefano Guarracino

Illustrazione di copertina: Francesca Ferrera

Tutti i diritti sono riservati. © 2020 by Editrice Ardea Web s.r.l.

È assolutamente vietato riprodurre l'opera anche parzialmente e utilizzare l'impostazione, i concetti, gli spunti o le illustrazioni, senza l'autorizzazione della casa Editrice Ardea Web s.r.l.

Percorsi metodologico-didattici

- Ascoltare, leggere e comprendere il testo.
- Raccontare la storia col supporto di immagini collocate in ordine cronologico.
- Completare la storia.
- Produrre storie.
- Scoprire parole in rima.
- ▶ Realizzare attività di gruppo.
- Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo.
- Realizzare semplici manufatti.
- Sonorizzare filastrocche.
- Acquisire la padronanza degli schemi motori.
- Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

INDICE

- 4 Cosa mi serve
- 6 Il prato fatato
- 9 La storia a colori
- Nel prato fatato
- 12 La coccinella Isabella
- 13 Un gioco divertente
- 14 La coccinella
- 15 Le magie di mago Pasqualino
- 16 Sonorizziamo la filastrocca
- 17 Buffe magie
- 18 Un prato di forme e colori
- 19 Il prato fiorito

- 20 Che meraviglia!
- 21 Farfallina spensierata
- 22 Farfalline colorate
- 23 Nel prato
- 24 Filastrocche da leggere e colorare
- 26 Tanta voglia di giocare
- 28 Svegliati Talpina!
- 30 La macchina speciale
- 31 L'acchiappa-farfalle
- 32 Il gioco degli anelli





IL PRATO FATATO

L'insegnante legge. Io ascolto.



Un giorno di Primavera fata Corallina con la sua gattina raggiunsero, adagiate su una nuvoletta di zucchero filato, il prato fatato dove c'erano le margherite, i papaveri e tanti piccoli fiori colorati.

- Che meraviglia! - esclamò la dolce fatina, guardando i fiori accarezzati da un leggero venticello.

"Quasi quasi faccio una bella magia" pensò la fatina e, agitando la bacchetta di cristallo, pronunciò la formula magica:

Mille farfalle di cento colori presto, sbrigatevi, venite fuori.

All'improvviso apparvero nel prato tante graziose farfalline che, dopo aver fatto un bellissimo cerchio colorato, si posarono sui fiori.

Mentre Corallina si guardava intorno stupita vide arrivare il simpatico mago Pasqualino

 Anche tu hai deciso di raggiungere il prato fatato? – gli chiese fata Corallina.

Il maghetto fece cenno di sì con la testa e poi scoppiò in lacrime:

- Ieri sono stato qui e ho combinato un gran bel guaio. Mentre osservavo una bellissima coccinella ho pronunciato una formula magica all'incontrario e alla poverina sono schizzati tutti i puntini.





In quel momento apparve la coccinella Isabella in lacrime:

- Sono molto triste disse asciugandosi le lacrime e incominciò a disperarsi e a piangere, diventando sempre più rossa, così rossa da confondersi con i papaveri.
- Dobbiamo fare qualcosa esclamò fata Corallina.
- Dobbiamo semplicemente trovare i suoi puntini neri precisò balbettando il maghetto pasticcione.



 Sono laggiù sui petali di quel papavero gigantesco – precisò la gattina Minù e, dopo aver agitato la coda, successe un fatto strano: i puntini presero il volo e si adagiarono sulla graziosa coccinella Isabella.

Non potete immaginare la sua gioia e lo stupore di tutti.

Rosa Dattolico

PRIMI GIORNI DI SCUOLA

RISPONDI.

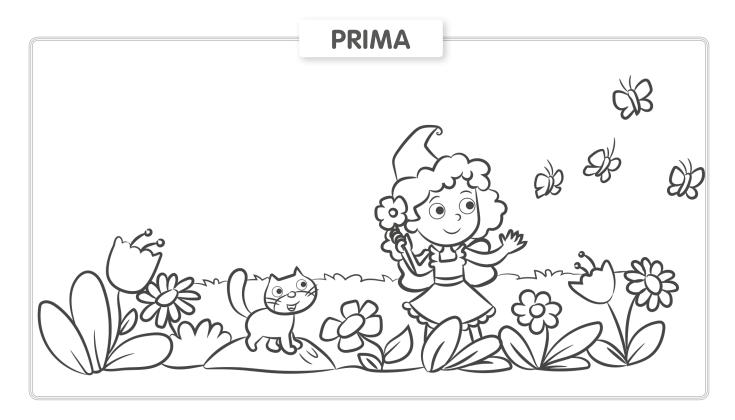
- Dove andò fata Corallina con la sua inseparabile gattina Minù?
- Quale magia fece?
- Chi incontrò nel prato fatato?
- Cosa le raccontò mago Pasqualino?
- Cosa disse la coccinella rivolgendosi a fata Corallina e a mago Pasqualino?
- Come finì la storia?

COLORA SOLO I PERSONAGGI DELLA STORIA E SCRIVI I LORO NOMI.

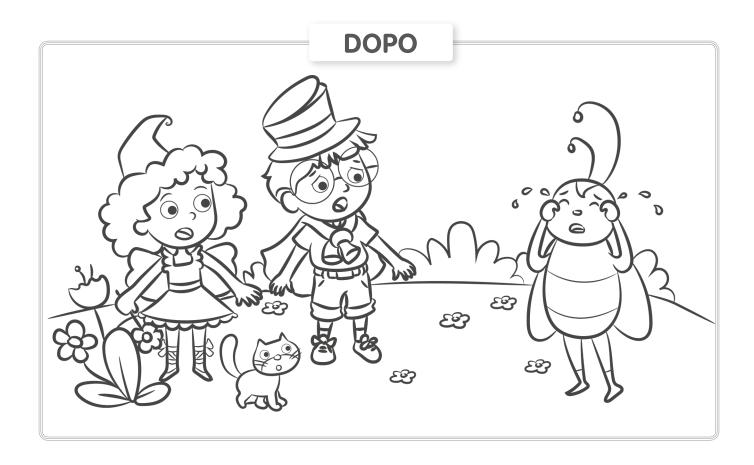


LA STORIA A COLORI

COLORA E RACCONTA LA STORIA AIUTANDOTI CON LE IMMAGINI.









NEL PRATO FATATO

DIVERTITI A COLORARE.



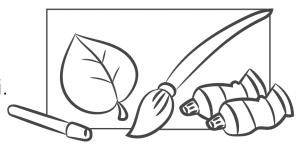
PARTENDO DALL'IMMAGINE **INVENTA** UN FINALE DIVERSO. POTRESTI CONTINUARE COSÌ.

sabella vide sulle ali i puntini ner rio in quel momento il vento dis	

LA COCCINELLA ISABELLA

OCCORRENTE:

- ▶ foglia,
- tempera rossa e nera,
- pennello,
- pennarelli.

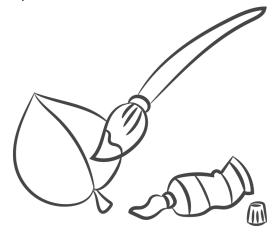


PROCEDIMENTO

1. Scegliere una foglia che faccia pensare alla coccinella.



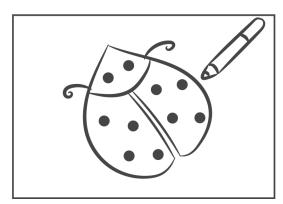
2. Sulla superficie della foglia in rilievo stendere con il pennello il colore a tempera rosso.



3. Appoggiare la superficie dipinta sul cartoncino e premere con decisione.



• Quando l'impronta sarà asciutta, aggiungere con i pennarelli i particolari necessari per trasformare la foglia in una coccinella.



UN GIOCO DIVERTENTE

La coccinella Isabella, dopo aver trovato i suoi puntini, fa salti di gioia.

I bambini entrano ed escono dai cerchi variamente disposti a terra, modificando il modo di muoversi a seconda del segnale dato dall'insegnante.

Le amiche della coccinella Isabella organizzano a sua insaputa una festa nel prato.

I bambini corrono nello spazio esterno ai cerchi. Ad un segnale dell'insegnante i bambini devono fermarsi dentro uno di questi. Al via i bambini riprendono a correre, al nuovo segnale dell'insegnante i bambini devono fermarsi in un nuovo cerchio.



LA COCCINELLA

La coccinella è fatta a forma di mezza sfera ed è rossa, punteggiata di macchioline nere.

Sette per la precisione, come tutte le coccinelle che si rispettino.

A toccarla si irrigidisce, ritira le antenne e le zampine e finge di essere morta.

Sotto le ali rosse, dure e tondeggianti che la proteggono, ne spuntano altre due, leggere e quasi trasparenti, che servono per il volo.

Guarnirei e Cerretani, Il sapore della terra, AMZ



RISPONDI.

- Che forma ha la coccinella
- Di che colore è?
- Come si comporta se qualcuno la tocca?
- Quante ali ha la coccinella? Come sono?

LE MAGIE DI MAGO PASQUALINO

SOTTOLINEA LE PAROLE IN RIMA.

Nel prato fatato arrivò mago Pasqualino o con il mantello e un buffo cappellino.

Fece una magia davvero esagerata apparve una talpa raffreddata.

Ne fece un'altra ancora più buffa apparve una talpa con la parrucca.

L'ultima magia fu davvero strepitosa apparve una talpa con l'abito da sposa.



COLORA.





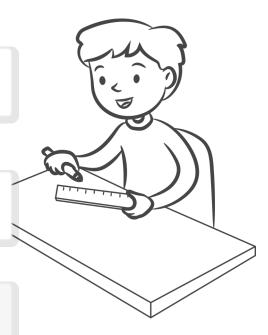
SONORIZZIAMO LA FILASTROCCA

UTILIZZA IL TUO MATERIALE SCOLASTICO PER ACCOMPAGNARE RITMICAMENTE CON I TUOI COMPAGNI LA FILASTROCCA.

Nel prato fa**ta**to arrivò mago Pasqualino con il man**te**llo e un buffo cappellino.

Fece una ma**gia** davvero esage**ra**ta apparve una **ta**lpa raffre**dda**ta.

Sulle lettere in grassetto battere un colpo di matita sul righello.



Ne fece un'altra ancora più buffa apparve una talpa con la parrucca.

L'ultima ma**gia** fu davvero strepi**to**sa apparve una **ta**lpa con l'abito da **spo**sa.



Sulle lettere in grassetto battere un colpo di penna sul banco.

BUFFE MAGIE

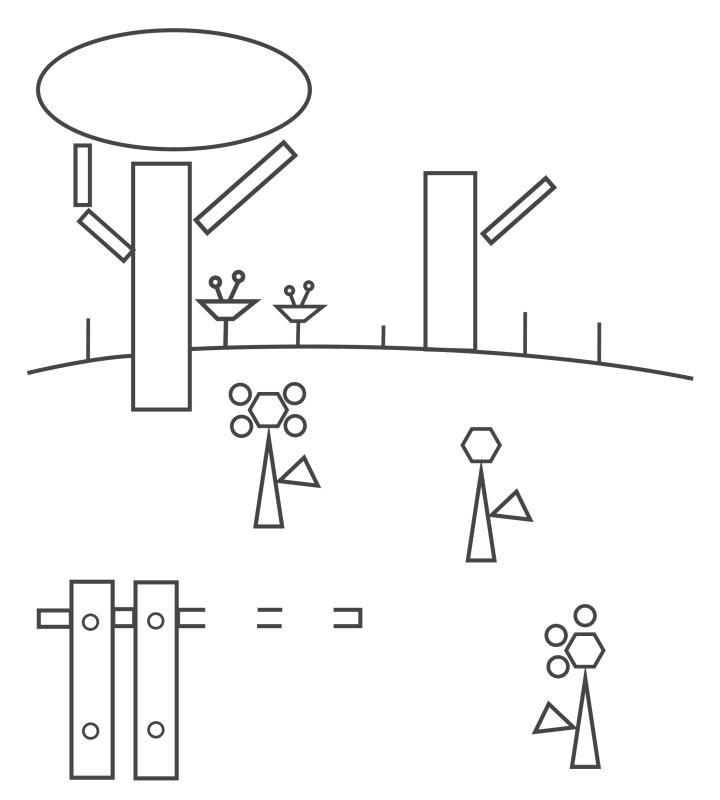
LA MAESTRA LEGGE LE BUFFE MAGIE E VOI LE COMPLETATE CON LE PAROLE IN RIMA.

BLU - RE - COMÒ

Pilli pilli popò		Pilli pilli pupù
c'è un rana sul		ecco un coniglio tutto
	Dilli pilli "	2002
	Pilli pilli p salta fuoi	
	Saita IUUI	I UN
ASCOLTA LA MAG	IA	
E ILLUSTRALA.		
Penna di struzz	0	
becco di gallina		
ecco che appar		
una bella regina	Э.	

UN PRATO DI FORME E COLORI

COMPLETA IL DISEGNO INSERENDO CERCHI, QUADRATI, RETTANGOLI, TRIANGOLI. COLORA E FIRMA IL TUO DIPINTO.



IL PRATO FIORITO

OCCORRENTE:

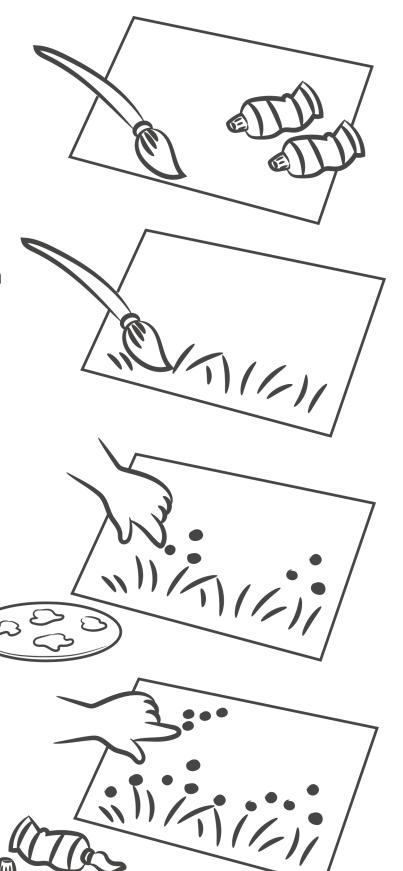
- cartoncino bianco,
- tempere,
- un pennello a punta fine.

PROCEDIMENTO

1. Intingere il pennello nella tempera verde e dipingere l'erba e tanti steli sul cartoncino.



3. Riempire il cielo con le impronte delle dita colorate di azzurro.

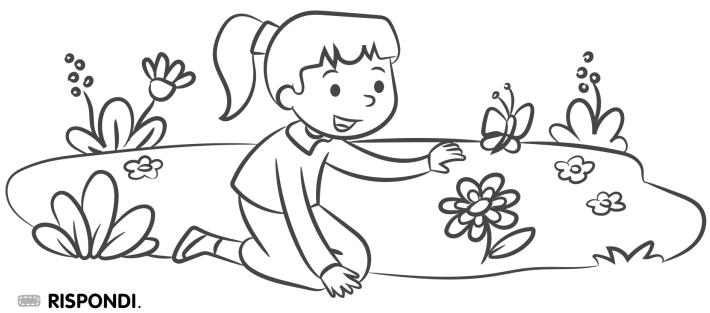


CHE MERAVIGLIA!

L'aria è diventata più calda. Nei giardini e nei prati compaiono tra l'erba tenera tanti fiorellini colorati. Silvia guarda una farfalla che si è appena posata su un fiore e, avvicinandosi piano piano, rimane senza parole. La farfalla ha un corpicino sottile e le ali con i colori dell'arcobaleno.

 Che meraviglia! – esclama la bambina, battendo le mani.

La farfalla un po' spaventata rimane immobile sul fiore. Poi all'improvviso spicca il volo.



RISPONDI.	- W
Com'è la farfalla?	
Cosa fa Silvia?	
Cosa fa all'improvviso la farfa	alla?

FARFALLINA SPENSIERATA

RECITA INSIEME AI COMPAGNI LA FILASTROCCA.

Farfallina spensierata
lo sai tu dove sei nata?
Eri bruco in una cella,
senza sole e senza stella.
Poi nel sole sei uscita,
come un fiore sei fiorita;
come un fiore senza stelo
che il buon Dio gettò dal cielo.
Renzo Pezzani



COLORA LE FARFALLE.

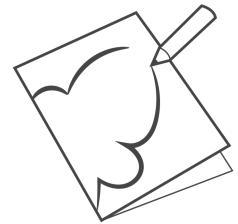
FARFALLINE COLORATE

OCCORRENTE:

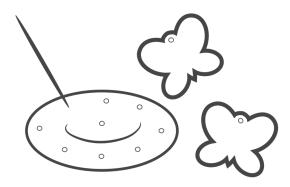
- foglietti colorati di carta leggera,
- ▶ pennarelli, fili di nylon, ▶ forbici, ▶ piatto di carta rossa.

PROCEDIMENTO

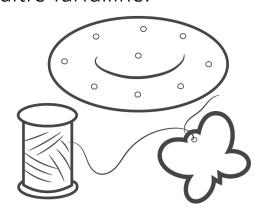
1. Piegare a metà un foglietto e disegnare la sagoma di metà farfalla. Ritagliarla, aprirla e colorarla.



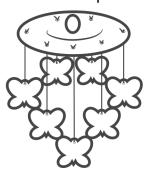
2. Bucare il piatto di carta rosa in più punti. Bucare le farfalline.



3. Passare i fili di nylon nella farfalla e nei buchetti praticati nel piatto e annodare i due capi. Eseguire lo stesso procedimento per le altre farfalline.



4. Al centro del piatto applicare un anello realizzato col filo di nylon e appendere la giostrina all'aperto.

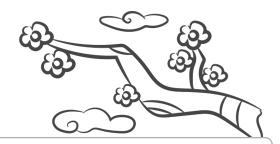


NEL PRATO

E LEGGI, SCOPRI E ILLUSTRA GLI ABITANTI DEL PRATO.



Sto su un sasso e prendo il sole e ammiro le viole. Sono



Ho le ali di mille colori che hanno la forma di cuori. Sono sempre di buonumore e svolazzo di fiore in fiore. Sono



Sono gialla e nera cerco il polline mattina e sera. Sono



Sono piccola, sono nera, cerco il cibo fino a sera.
Sono



Son un gran lavoratore scavo gallerie per ore e ore. Sono

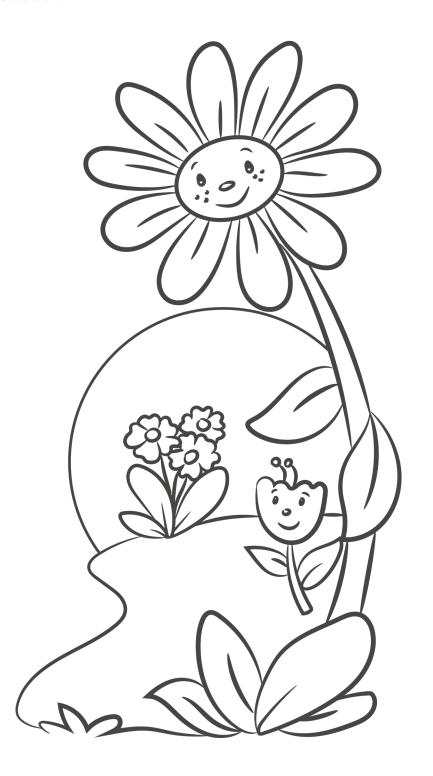
FILASTROCCHE DA LEGGERE E COLORARE

LEGGI E DIVERTITI A COLORARE.

I fiori del prato si presero per mano fecero un girotondo poi un gran baccano.

- Sono la margherita
 di bianco vestita,
 mia sorella è gialla
 e gioca sempre a palla.
- Noi siamo le primule di tanti colori viviamo felici con gli altri fiori.

Dopo il tramonto salutiamo il sole e ci addormentiamo insieme alle viole.



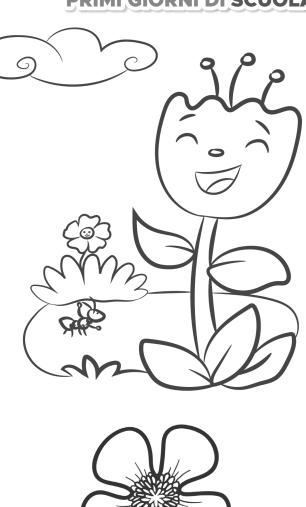
Sono il papavero, sono allegro, sono rosso con gli amici rido assai non mi stanco proprio mai.

Sono la timida violetta mi nascondo tra l'erbetta. La mia amica formichina mi saluta ogni mattina.

Il ranuncolo giallo appena sbocciato ha salutato il sole con dolci parole.

Rosa Dattolico

DISEGNA NEL RIQUADRO I FIORI DELLA PRIMAVERA.





TANTA VOGLIA DI GIOCARE

DIVIDETEVI IN PICCOLI GRUPPI E MIMATE LA FILASTROCCA.



Dura poco l'intervallo e qualcuno ha una ferita un'antenna si è curvata. Ricomincia la partita.

Con un piccolo semino ricominciano a giocare. La partita è finita riprendono a lavorare.

SCIENZE



La formica è un animaletto con il corpo diviso in 3 parti: capo, torace e addome. Ha sei zampe e si riproduce mediante le uova. Gli animali che hanno un corpo simile a quello della formica si chiamano insetti.

La casa della formica è sottoterra e si chiama formicaio.



SVEGLIATI TALPINA!

Driin Driin! La sveglia suona già da un pezzo. Talpina apre gli occhi e si guarda intorno.

Accidenti! Anche oggi arriverò tardi a scuola.
 La mamma sbuffa e le dice di affrettarsi. Anche Talpina sbuffa mentre indossa il grembiulino.



TESTO COLLETTIVO

CONTINUA CON I TUOI COMPAGNI LA STORIA. ILLUSTRA LA SCENA E SCRIVI.

Che cosa succederà quando Talpina arriverà a scuola?Che cosa le dirà la maestra?

LA MACCHINA SPECIALE

Un bambino si trasforma in una macchina muovendo ritmicamente una parte del corpo e producendo un rumore meccanico.

Prima due bambini; poi, gradualmente, gli altri si aggiungeranno a catena fino a formare una macchina immaginaria, composta di persone in posizioni diverse, ma collegate tra loro: chi batte i piedi, chi agita le braccia come ruote o pistoni, sibilando, fischiando, stridendo.

L'insegnante può fare aumentare o rallentare la produzione, ovvero il movimento dei bambini-macchina.

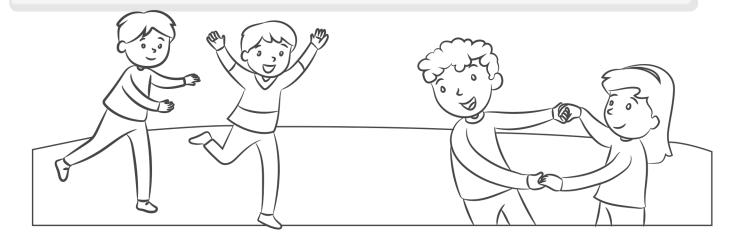
da Lezioni, Elmedi



L'ACCHIAPPA-FARFALLE

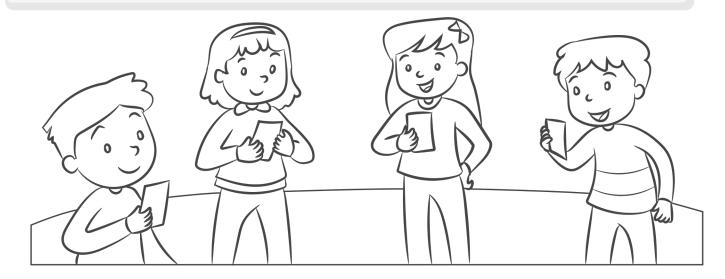
Una coppia di bambini, tenendosi per mano, forma un piccolo cerchio per rappresentare la rete acchiappa-farfalle. I bambini, agitando le braccia, corrono nella palestra in ordine sparso.

Altri compagni hanno il compito di catturare i bambini-farfalla e di portarli nella rete. Vince chi non viene catturato.



I bambini si dispongono in semicerchio. L'insegnante dà a ciascuno il biglietto su cui è scritto il nome di un animale che dovrà rappresentare. Gli altri devono indovinarlo.

In un secondo momento, l'insegnante distribuirà ad ogni bambino un biglietto e ciascuno dovrà rappresentare lo stato d'animo indicato. Gli altri dovranno indovinarlo.



IL GIOCO DEGLI ANELLI

Mettere 5 bottiglie colorate di plastica rese pesanti con della sabbia.

Tracciare una linea alla distanza di 2 metri dalle bottiglie.

Distribuire a ciascun bambino un anello di plastica e, a turno, ciascuno dovrà lanciarlo e centrare il collo della bottiglia.

Ogni bottiglia avrà un punteggio diverso in base al colore.

Vince chi, dopo quattro lanci, avrà totalizzato il punteggio maggiore.

